

Banda larga, pioggia di segnalazioni

«Danneggiate anche a Reggio imprese, liberi professionisti e la montagna»

Ancora troppe zone dell'Emilia Romagna nonostante i proclami di Telecom, e le promesse e gli sforzi della Regione stessa nel 2007 non sono coperte dai servizi di banda larga internet oppure sono coperti con servizi lenti e scadenti. - Tutta la fascia Appenninica è scoperta, ma non solo: anche quartieri e frazioni intere scoperte e mal servite nella nostra città e in provincia, come nel resto dell'Emilia.

«Questo danneggia nel loro lavoro tantissime piccole e medie aziende, gli enti di promozione turistica locali, liberi professionisti, la promozione economico-turistica delle nostre zone Appenniniche», segnalano dal movimento "5 stelle - Beppe Grillo", che dalla sua nascita si batte per la "democrazia telematica".

I grillini raccontano esempi clamorosi: «Pensiamo ai medici del lavoro che lavorano per le aziende. "Se le aziende non sono servite da banda larga i medici non possono svolgere gran parte del lavoro burocratico via internet alzando i costi per le imprese stesse" è una delle testimonianze che abbiamo raccolto... Danneggia altresì tutti i cittadini che attraverso internet vogliono

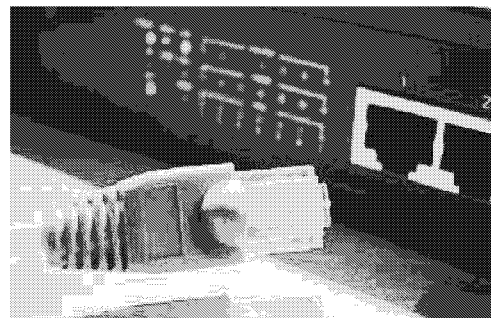
muoversi liberamente nel campo dell'informazione e fare attività sociali».

I grillini insistono: «La banda larga è un diritto per tutti in una Regione come l'Emilia Romagna. Senza banda larga, senza internet veloce

in ogni zona in ogni casa dell'Emilia Romagna non c'è futuro né economico, che sociale e d'informazione libera».

«Il Movimento 5 Stelle per ciò propone che la Regione stanzi nei prossimi 5 anni al-

meno 200 milioni di euro aggiuntivi con un piano esecutivo per colmare il "digital divide" e permettere un reale sviluppo», ha spiegato il consigliere comunale di Reggio 5 Stelle Matteo Olivieri che ha già attivato una



serie di azioni nel consiglio comunale di Reggio che hanno portato alla approvazione della mappatura delle aree scoperte nel comune.

Come far pressione

Dove e come agire per sollecitare la Regione? «Basta scrivere alla mail: operazionebanda-
l a r g a @ g -
m a i l . c o m -
s p i e g a O l i -
v i e r i - I c a s i
d i m a l f u z i o -
n a m e n t o ,
d a n n i e c o -
n o m i c i - s o -
c i a l i d e r i v a t i
d a m a n c a n -
z a d i b a n d a
l a r g a n e l v o -

stro Comune o nel vostro quartiere-frazione entreranno a far parte di dossier che verranno resi noti a istituzioni e stampa . Si puo' lasciare anche una segnalazione a [le.it».](http://www.emiliaromagna5stel-</p></div><div data-bbox=)

E a sole 24 ore dal lancio della campagna, sono già 143 segnalazioni da tutta la regione. Nel reggiano disguidi nelle frazioni di Reggio di Rivalta, Coviolo, San Bartolomeo, Sabbione ad Arceto di Scandiano, Vezza-

no sul Crostolo e nello stesso comune la frazione di Pecorile, in Appennino Reggiano anche in zone turistiche come Febbio.

Disguidi nelle frazioni di Rivalta, Coviolo, San Bartolomeo, Sabbione: E poi ad Arceto di Scandiano, a Vezzano e nella frazione di Pecorile, in Appennino anche in zone turistiche come Febbio

I consiglieri del Movimento 5 Stelle in Regione

e nei comuni presenteranno diverse distinte interpellanze ed interrogazioni alle Giunte «portando in evidenza casi di malfunzionamento e mancata copertura da banda larga».